

CRONACHE

da palazzo cisterna



05.12.08
32
serie III - anno III

chi muore al lavoro

In memoria delle vittime della Thyssen-Krupp



in questo numero:

**Thyssen-Krupp, Torino unita nella commemorazione dei caduti
Strade nuove a Chivasso e a Castagneto Po
Al servizio trasporti un nuovo sportello telematico**

Ogni settimana l'inserto
"La Voce del Consiglio"

SOMMARIO

3 **PRIMO PIANO**
Thyssen-Krupp, Torino unita nella commemorazione dei caduti

4 Tornano a scuola gli studenti del liceo Darwin

5 Strade nuove a Chivasso e a Castagneto Po

6 Tav, prosegue l'iter del Piano strategico dei territori interessati



Al servizio trasporti un nuovo sportello telematico

7 Addio ai sacchetti di plastica

8 **ATTIVITÀ ISTITUZIONALI**
Pannolini ecologici, buono sconto per tutti i Comuni

9 Qualità dell'aria con luci e ombre

10 **EVENTI**
Conferenza regionale dello sport

11 Tiro con l'arco, a Torino i Mondiali 2001

12 A Casa GranParadiso gli artisti interpretano la polenta

13 Casa Olimpia apre i battenti a Sestriere

14 Neve & Ghiaccio a scuola



15 Educare al movimento, scoprire gli sport

16 **L'INTERVISTA**
Aumento quote latte: premio a chi rispetta le regole

Rubrica

17 Letture dei Paesi tuoi

18 Brevi

In copertina:

In memoria degli operai morti il 6 dicembre 2007 nel rogo alla Thyssen-Krupp

In IV copertina:

Inverno di iniziative a Casa Olimpia e a Casa GranParadiso

I cantonieri alla festa di Santa Barbara

Saranno 290 entro la fine dell'anno i cantonieri dedicati alla sicurezza delle strade provinciali. La loro presenza sul territorio sarà infatti rafforzata con nuove assunzioni come annunciato nel giugno scorso dal presidente Saitta alla consegna dell'encomio per l'opera resa nelle ore più critiche dell'emergenza maltempo. I cantonieri sabato 29 novembre a Verolengo hanno festeggiato come ogni anno Santa Barbara, loro patrona. È intervenuto il Presidente che ha rivolto parole di apprezzamento per il lavoro svolto quotidianamente sottolineando che "la Provincia, proprio grazie ai cantonieri, ha sempre il quadro puntuale della situazione della viabilità e del territorio, soprattutto nelle situazioni di emergenza".



Direttore responsabile: Carla Gatti – Vicedirettore Lorenza Tarò

Caposervizio: Emma Dovano

Hanno collaborato: Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Michele Fassinotti, Antonella Grimaldi, Andrea Murru, Carlo Prandi, Valeria Rossella, Maria Maddalena Tovo, Alessandra Vindrola

Grafica: Marina Boccalon, Giancarlo Viani

Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT): Cristiano Furriolo

Segreteria: Luca Soru

Thyssen-Krupp, Torino unita nella commemorazione dei caduti

Un anno fa la tragedia, continuano gli interrogativi sul tema della sicurezza

Una mostra fotografica dedicata a "Chi muore al lavoro", un corteo attraverso le vie di Torino, un torneo di calcio che coinvolge sportivi, consiglieri comunali, poliziotti, medici e persino la Nazionale Sacerdoti, un murale nel centro della città lungo 43 metri. Sono alcune delle iniziative che Torino dedica ai sette operai che hanno perso la vita il 6 dicembre 2007 nel rogo alla Thyssen-Krupp. Le manifestazioni sono state presentate il 28 novembre a Palazzo di Città. A rappresentare la Provincia c'era l'assessore al Lavoro, Cinzia Condello, che ha ricordato con commozione quei tragici giorni del dicembre 2007 ribadendo che "la sicurezza è una sorta di vestito che ogni lavoratore deve indossare tutte le mattine quando esce di casa per andare al lavoro. Occorre lavorare ancora molto per affermare la cultura della sicurezza, soprattutto tra i giovani". "Siamo nati da una disgrazia, viviamo per non spegnere l'attenzione sui lavoratori" ha detto Renato Virdis, presidente di "Legami d'acciaio", l'associazione dei familiari delle vittime. "Siamo orgogliosi della mobilitazione sociale, della cultura della sicurezza che Torino ha risvegliato e



La presentazione delle iniziative in memoria delle vittime della Thyssen-Krupp

mantenuto viva", ha detto il presidente del Consiglio comunale, Giuseppe Castronovo. "Abbiamo pronta una nuova legge sulla qualità del lavoro - ha continuato Teresa Angela Migliasso, assessore al Welfare della Regione - il dolore per il dramma della Thyssen è ancora vivo e pesa sulle nostre coscienze: vogliamo fare il possibile per prevenire altri incidenti".

Le iniziative

Per ricordare i sette operai morti in seguito all'incendio nella Thyssen istituzioni, mondo dell'arte, del cinema e dello sport hanno unito le forze. Venerdì 5 si inaugura alle

Poste di via Alfieri una mostra di illustrazioni storiche di libretti antinfortunistici. La sera, alla fondazione Rebaudengo, viene proiettato il toccante documentario "Torino-Terni, un viaggio nell'acciaio". Sabato 6 si celebra alle ore 8,30 una Messa al Cimitero Monumentale, mentre alle ore 10,30 è in programma un corteo in partenza dallo stabilimento. Dalle ore 14 alle 18 è la volta del torneo di calcio organizzato da "Legami d'acciaio", che vede in campo polizia, 118, Croce Rossa, consiglieri comunali, società sportive, la nazionale Sacerdoti. In contemporanea si tengono alla Galleria d'Arte Moderna un incontro sull'impatto mediatico delle tragedie sul lavoro (intitolato "Era bello il mio ragazzo") e l'inaugurazione dell'installazione artistica "Impronte di una città". In corso Valdocco si presenta alle ore 19,30 un murale lungo 43 metri, che ricorda il rogo. Dopo le altre Messe del 7 a Nichelino e al Santuario Maria Ausiliatrice di Torino, ultimo tributo la serata dell'8 al Teatro Regio, con il concerto "Per non dimenticare" a ingresso libero.



La manifestazione dopo il rogo alla Thyssen

Tornano a scuola gli studenti del liceo Darwin

Ospitati nelle aule dell'Istituto Natta di Rivoli in attesa dei lavori di verifica dei locali

Sono riprese lunedì 1° dicembre nel turno pomeridiano le lezioni scolastiche per gli allievi del liceo scientifico Darwin di Rivoli: il primo passo verso un ritorno alla normalità dopo la tragedia del 22 novembre, quando ha perso la vita il giovane Vito Scafidi travolto dal crollo di un soffitto.

Gli alunni di 35 classi del Darwin hanno trovato posto nelle aule dell'istituto Natta di Rivoli, mentre gli alunni delle altre 8 classi che prima occupavano la succursale di piazza San Bartolomeo hanno ricominciato le lezioni alla scuola Vittorini di Grugliasco. Si tratta di soluzioni temporanee in attesa che possano terminare i controlli, le verifiche e i lavori necessari che proseguono a ritmo serrato.

Nella succursale di piazza San Bartolomeo, la Provincia di Torino ha avviato indagini sulla staticità e la sicurezza dei locali, di proprietà del comune di Rivoli. Il punto definitivo sui lavori nella sede di



piazza San Bartolomeo sarà ufficializzato prima di Natale, quindi la succursale di piazza San Bartolomeo potrebbe essere riconsegnata dalla Provincia di Torino alle istituzioni scolastiche per il gennaio 2009.

Intanto si valuta che possano durare tre mesi i lavori di verifica e ripristino al liceo scientifico Darwin nella sede dell'ex seminario di Rivoli, per consentire agli studenti di ritornare sui loro banchi di scuola. I tempi sono stati quantificati dai tecnici della Provincia di Torino che hanno

avviato immediatamente le procedure per le assegnazioni alle ditte specializzate, sotto la supervisione di un esperto del Politecnico individuato dalla Provincia di Torino per garantire a genitori, alunni e insegnanti un "parere terzo" di garanzia.

I tre mesi di lavori al Darwin decorreranno da quando il procuratore Guariniello provvederà a dissequestrare la parte dell'edificio nella quale i suoi esperti stanno svolgendo i rilievi necessari all'indagine giudiziaria avviata.

La ripresa dell'attività scolastica al Romero è avvenuta mercoledì 3 dicembre. Per quanto riguarda le condizioni dell'istituto tecnico Romero, che occupa l'altra ala dell'ex seminario, le ditte incaricate dalla Provincia di Torino stanno completando le verifiche statiche; anche questo lavoro sarà certificato dall'esperto del Politecnico che la Provincia ha incaricato come "parte terza" di garanzia.



L'istituto Natta di Rivoli

Strade nuove a Chivasso e a Castagneto Po

Presentate le opere di viabilità: interventi per oltre 5 milioni di euro

“Se il Governo nazionale ci consente di allentare il patto di stabilità, noi siamo pronti a fare investimenti per 180 milioni di euro, e questo sarebbe un antidoto fondamentale alla crisi economica. Le vere misure anticrisi sono gli investimenti degli Enti locali”. Con queste parole il presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta ha presentato il 29 novembre scorso, insieme all'assessore alla Viabilità Giovanni Ossola e al sindaco di Chivasso Bruno Matola, i progetti esecutivi, già approvati dalla Giunta provinciale, di diverse opere di viabilità che riguardano il territorio chivassese.

Si tratta della variante del Boschetto e di tre rotatorie sulla S.R. 11 (due in corrispondenza degli svincoli della superstrada Torino-Chivasso e una sulla confluenza con la ex S.S. 31 bis nei pressi dell'abitato di Castelrosso). Inoltre è stato illustrato il progetto definitivo della rotatoria che sarà realizzata nel Comune di Castagneto Po alla confluenza tra ex S.S. 590 e la strada che conduce a Chivasso con il ponte sul fiume Po.

La variante del Boschetto, oltre ad alleggerire l'omonima frazione di Chivasso dai grandi volumi di traffico che l'attraversano, completa il tratto stradale che collegherà la S.P. 82 con la S.S. 26. La Provincia, infatti, ha già realizzato una variante all'abitato di Montanaro, configurata come asse di scorrimento in direzione nord-est, che troverà appunto il suo proseguimento nell'opera in questione e nello svincolo autostradale di Chivasso est sulla A4 Torino-Milano. La variante del Boschetto sarà lunga 1800 metri e vedrà l'innesto di due rotatorie, agli incroci con l'attuale strada per Cene e con la S.P. 91. I lavori saranno appaltati presumibilmente a inizio anno e potranno cominciare con la primavera del 2009. La spesa, totalmente a carico della Provincia di Torino, sarà di 2 milioni e 953mila euro. Per quanto riguarda le tre rotatorie sulla S.R. 11, si sta procedendo con l'aggiudicazione della gara. Il costo complessivo dell'intervento è di 1.628.000 euro.

Il progetto esecutivo della rotatoria di Castagneto Po sarà

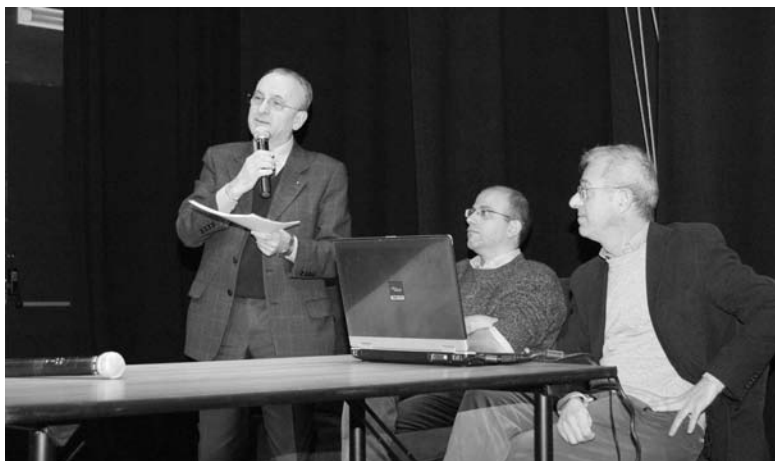


Chivasso

approvato entro la fine del 2008. Comprenderà, oltre alla rotonda, la rettificazione di due curve sulla S.S. 590: la prima nel Comune di Castagneto Po in località Baraccone e la seconda nel Comune di San Sebastiano Po. Per l'intero progetto il costo è previsto è di 506.000 euro.

“Le opere presentate oggi favoriranno la viabilità di un centro urbano di riferimento territoriale come Chivasso - ha detto il sindaco Matola -. Ringraziamo la Provincia di Torino che ha provveduto alla totalità del finanziamento. Questa attenzione è un segnale ulteriore dell'importanza di Chivasso nell'area a nord di Torino”.

“E' grande la soddisfazione per avere chiuso questa serie di interventi che mettono in sicurezza le strade 11 e 590 - ha concluso l'assessore Ossola. - In aree fortemente urbanizzate come questa è sempre difficile trovare buone soluzioni”.



L'assessore alla Viabilità Ossola alla presentazione dei progetti esecutivi

Tav, prosegue l'iter del Piano strategico dei territori interessati

Continua il lavoro sulla seconda fase di predisposizione del "Piano Strategico dei territori interessati alla linea ad Alta Capacità Torino-Lione" affidato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti alla Provincia di Torino.

E' stato sottoscritto mercoledì 26 novembre, presso la sede del Ministero, tra la Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e la Provincia di Torino, l'atto integrativo che perfeziona l'iter amministrativo e fissa la scadenza per la consegna del Piano al 30 marzo del 2009.

Il documento prevede il coinvolgimento, oltre che del Go-



verno attraverso il Ministero delle Infrastrutture, della Regione Piemonte, degli Enti locali e quindi dei Comuni interessati, delle Associazioni di categoria e dei sindacati.

Entro dicembre si concluderà la fase di incontri con le Am-

ministrazioni locali e le associazioni territoriali; il Comitato di Pilotaggio sarà quindi in grado di discutere e valutare il testo di un documento operativo che conterrà schede di progetto e valutazioni di carattere tecnico ed economico.

Al servizio trasporti un nuovo sportello telematico

Predisposto dalla Provincia di Torino entrerà in funzione con l'anno nuovo

Dal 1° gennaio 2009 coloro che operano nel settore autotrasporti potranno usufruire di uno sportello telematico predisposto dalla Provincia di Torino, in collaborazione con Csi Piemonte, che consentirà un evidente risparmio di tempi e costi nella presentazione delle pratiche relative all'albo autotrasportatori, alle licenze per il trasporto in conto proprio, alle autoscuole, agli studi di consulenza e alle officine di revisione. L'assessore ai trasporti Franco Campia ha presentato il nuovo servizio lunedì 1° dicembre, così commentandolo: "Obiettivo dello sportello telematico è semplificare e velocizzare l'iter amministrativo dispensando gli utenti dal re-

carsi presso gli uffici della Provincia, ridurre l'impiego del personale ed evitare la formazione di un archivio cartaceo". A tutti gli operatori professionali sarà offerto gratuitamente, per i primi due anni, un kit composto dal software Acrobat Write per scaricare la modulistica necessaria, da una casella di posta certificata e dalla firma digitale. La Provincia predisporrà un numero telefonico per l'assistenza informatica e l'ufficio trasporti riceverà precise indicazioni per l'archiviazione del materiale proveniente in via telematica, coerentemente alla *guidelines* dell'ente in tema di "smaterializzazione degli archivi". Gli operatori professionali

dovranno, a loro volta, utilizzare il kit informatico secondo le indicazioni ricevute e predisporre i documenti elettronici utilizzando la modulistica a disposizione on line sul sito della Provincia (www.provincia.torino.it/trasporti/merci/albo).



Addio ai sacchetti di plastica

Auchan lo dirà entro i primi sei mesi del 2009. L'iniziativa in una conferenza stampa del Museo A come Ambiente

“La sfida: riduzione degli imballaggi e edifici sostenibili. Le buone pratiche della grande distribuzione” è il titolo della conferenza stampa che si è tenuta venerdì 28 novembre presso il Museo A come Ambiente. Ha condotto l'incontro Massimo Gramellini, per la Provincia di Torino erano presenti il presidente Antonio Saitta e l'assessore alla Pianificazione ambientale Angela Massaglia.

Durante l'incontro sono state illustrate le iniziative di Auchan (nuovo socio del Museo A come Ambiente, di cui la Provincia di Torino è tra i fondatori) in tema di riduzione degli imballaggi: i 46 ipermercati della catena hanno deciso di sostituire i sacchetti di polietilene (cioè plastica) entro i

primi 6 mesi del 2009, in anticipo rispetto alla normativa europea. Inoltre i clienti di Auchan già oggi possono acquistare, tramite dispenser collocati nelle aree denominate “self discount”, circa 600 prodotti senza imballaggio e a prezzi ridotti: detersivi alla spina, pasta, riso, caffè, cereali per la prima colazione e molti altri. Sono stati presentati i nuovi exhibit realizzati dal Museo sulla riduzione dei rifiuti negli acquisti e sulle buone pratiche possibili per gli edifici dei centri commerciali. Il pubblico potrà visitarla sabato e domenica. “Prevenire è meglio che curare è un motto che va bene anche per i nostri rifiuti - ha commentato il presidente Saitta. - La raccolta differenziata e il termovalorizzato-

re sono indispensabili, ma non bastano se a monte non c'è la consapevolezza da parte di aziende e cittadini che di rifiuti bisogna produrne sempre meno”. La conferenza stampa organizzata dal Museo A come Ambiente era parte del programma della Settimana europea della riduzione dei rifiuti, conclusasi domenica 30 novembre, che vede la Provincia di Torino tra i protagonisti.

Su http://www.provincia.torino.it/speciali/2008/settimana_riduzione_rifiuti/ è possibile scoprire come ridurre i propri rifiuti attraverso semplici pratiche quotidiane, nonché conoscere tutte le iniziative organizzate da enti e aziende pubblici, associazioni, cooperative e volontari, e coordinate dalla Provincia.

Si chiude la Settimana europea della riduzione dei rifiuti



Si è conclusa con la proiezione del film “Garbage, la rivoluzione comincia a casa” nella nuova sede della Provincia in corso Inghilterra, domenica 30 novembre, la Settimana europea della riduzione dei rifiuti. Proiezione alla quale sono stati invitati i cittadini. Dopo lo spettacolo cinematografico, una tavola rotonda, moderata dall'assessore provinciale alla Pianificazione ambientale Angela Massaglia, ha presentato alcune tra le iniziative che si sono svolte in provincia durante la Settimana europea. La Provincia ha illustrato il proprio progetto dei pannolini riutilizzabili.

Il film “Garbage”, canadese, prodotto nel 2007, narra del rapporto di una famiglia con la propria immondizia e delle nuove consapevolezza che questo rapporto offre ai diversi componenti del gruppo. La Provincia lo presenterà ancora in diverse occasioni in cui si affronterà il tema della riduzione dei rifiuti.

Pannolini ecologici, buono sconto per tutti i Comuni

A partire dal 2009 sarà estesa a tutti i Comuni del territorio – e non più soltanto a Beinasco e Chieri, com'era nel progetto sperimentale lanciato l'estate scorsa - l'opportunità offerta dalla Provincia di Torino di acquistare con uno sconto pari quasi al 50% i kit di pannolini riutilizzabili. Il progetto prevede la distribuzione di buoni sconto a tutte le famiglie con bambini nati negli anni 2007 e 2008.

Dal punto di vista della tutela ambientale, l'impatto dei pannolini è notevole: il 10% dei rifiuti non differenziati che con-

fluiscono in discarica sul territorio provinciale è costituito da pannolini (sia per bambini che per adulti). Per ogni bambino si produce quasi un chilo al giorno di pannolini usa-e-getta, a fronte di una produzione media di 1,4 chili di rifiuti urbani al giorno per abitante. L'utilizzo degli ecopannolini fornisce, dunque, anche un importante contributo alla riduzione dei rifiuti.

I pannolini lavabili (costituiti da una mutandina esterna in tessuto tecnico, che assicura impermeabilità e traspirazione della pelle, da un pannolino

vero e proprio completamente in cotone e da un velo in materiale biodegradabile che può essere gettato nel wc), sinora poco conosciuti, hanno una durata che spesso supera il tempo di utilizzo di un solo bambino, sono molto ben tollerati e rappresentano per le famiglie un notevole risparmio economico, quantificabile in 650-1600 euro, a seconda delle marche, su tre anni di utilizzo; il risparmio diventa ancora più significativo se confrontato con il costo per l'utilizzo di pannolini usa-e-getta biodegradabili.



Il Premio Nazionale Innovazione all'impresa Epos, nata con i servizi Mip della Provincia

Epos, un'impresa dell'I3P, l'incubatore di imprese innovative del Politecnico di Torino, è il vincitore del Premio Nazionale Innovazione. Il nome è stato reso noto domenica 30 novembre a Milano. Il progetto è stato seguito nell'ambito delle attività dello Sportello Creazione Impresa Mip - Mettersi In Proprio - della Provincia. Il Premio Nazionale per l'Innovazione è la competizione che ogni anno riunisce i vincitori delle Start Cup italiane, le Business Plan Competition organizzate dalle 42 università che aderiscono all'associazione PniCube. Si tratta di una sorta di "coppa dei campioni" che vede in gara i primi tre classificati dei 17 concorsi locali per le migliori idee imprenditoriali ad alto contenuto tecnologico. Epos s.r.l. è una start up nel settore nuovi materiali, nata dall'intuizione di due giovani ingegneri, Alessandro Fais e Alessandro Daniele. Per saperne di più: www.premioinnovazione.it - www.i3p.it/

Qualità dell'aria con luci e ombre

Illustrati ai rappresentanti dei Comuni e ai funzionari regionali i dati del 2007

In occasione del decennale della pubblicazione "Uno Sguardo all'Aria" realizzata con il contributo dell'Arpa Piemonte e del Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche della Provincia di Torino, il 21 novembre, in Sala Consiglieri, sono stati illustrati ai rappresentanti dei Comuni della Provincia di Torino e ai funzionari regionali i dati di qualità dell'aria relativi al 2007 e l'andamento storico nel corso dell'ultimo decennio delle concentrazioni degli inquinanti in atmosfera. Dall'analisi dei dati è emersa una situazione con luci e ombre. A fronte di numerosi inquinanti le cui concentrazioni sono ampiamente al di sotto dei limiti stabiliti dalla normativa si osservano per il particolato PM10, il biossido di azoto e l'ozono, concentrazioni di molto superiori ai valori di legge.

Il parametro PM10 ha superato il valore limite di $50 \mu\text{g}/\text{m}^3$ come media giornaliera per più delle 35 volte consentite in quasi tutte le postazioni di monitoraggio, compresa quella situata nel Parco Regionale della Mandria a Druento, rappresentativa di una zona prossima all'area urbana di Torino ma non direttamente interessata da fonti primarie di emissione. Susa e Oulx sono le uniche stazioni le cui misure sono state inferiori a 35 superamenti del limite giornaliero. Il valore limite annuale per la protezione della salute umana per il PM10 ($40 \mu\text{g}/\text{m}^3$ come media annuale) è stato invece rispettato in alcune stazioni della rete collocate all'esterno dell'area metropolitana torinese (Buttigliera, La

Mandria, Ivrea, Oulx, Pinero-lo, Susa).

Per il parametro NO₂ nel 2007 sono stati confermati i rilievi degli anni precedenti. Il valore limite annuale per la protezione della salute umana ($40 \mu\text{g}/\text{m}^3$ come media annuale) è stato superato, oltre che nel capoluogo, anche in tutti i centri urbani della prima cintura.

L'incontro è proseguito con un puntuale e approfondito intervento di Alessandro Bertello, attualmente distaccato a Bruxelles presso la DG Ambiente dell'Unione Europea, che ha illustrato le novità introdotte dalla Direttiva 2008/50/CE. La direttiva, entrata in vigore l'11 giugno scorso, è frutto di tre anni di lavoro congiunto in sede di

Commissione e di Parlamento Europeo. Elencandone i punti salienti Alessandro Bertello si è soffermato in modo particolare sugli obiettivi di riduzione per le particelle PM_{2,5} per le quali esisteva finora solo l'obbligo di campionamento a fini conoscitivi, nonché sull'introduzione, ferma restando l'applicazione della normativa europea e prendendo atto della problematicità di determinate situazioni meteorologiche e/o di sistemi insediativi, di elementi di flessibilità nel raggiungimento dei valori limite per alcuni parametri (il termine ultimo per il conformarsi del PM10 può slittare fino a metà del 2011, per il biossido di azoto e per il benzene fino al 2010-2015).



L'incontro a Palazzo Cisterna

Conferenza regionale dello sport

Bisacca: "Nello sport razionalizzare l'uso delle risorse"

La classe dirigente, anche quella sportiva, deve essere in grado di affrontare il difficile momento creato dalla crisi economica e dai tagli ai bilanci degli Enti pubblici, evitando il catastrofismo, stabilendo delle priorità, facendo i conti con le risorse esistenti: è questo il principale messaggio che il vicepresidente della Provincia di Torino (con delega allo Sport), Sergio Bisacca ha lanciato il 3 dicembre scorso al mondo delle Federazioni, delle associazioni e degli Enti di promozione, intervenendo alla Conferenza regionale dello Sport; che si è tenuta nella nuova sede della Provincia in corso Inghilterra a Torino. "Negli anni che hanno preceduto e seguito le Olimpiadi di Torino, - ha sottolineato Bisacca - la Regione e gli Enti Locali hanno utilizzato le risorse a disposizione per l'evento olimpico e per le opere di accompagnamento con l'obiettivo di accrescere l'attrattiva del territorio, che è derivata dall'accresciuta capacità organizzativa di grandi rassegne internazionali. Ma ingenti risorse sono anche state (e sono ancora investite) per far crescere il movimento sportivo di



Il vicepresidente Bisacca interviene alla Conferenza regionale dello sport

base, soprattutto nelle discipline invernali". La situazione è però cambiata radicalmente nell'ultimo periodo. "La finanza pubblica ha subito una forte stretta: basti pensare che il bilancio di previsione dell'Assessorato allo Sport della Provincia di Torino per il 2009 è pressoché dimezzato, anche in considerazione dell'imminente rinnovo dell'amministrazione. - ha ricordato il Vice-Presidente - Questa è la realtà e con essa il mondo sportivo deve fare i

conti. Noi intendiamo coinvolgere quel mondo nelle scelte di allocazione delle risorse che lo riguardano direttamente. Continueremo a cercare da un lato di attrarre grandi eventi e, dall'altro, a sostenere la pratica di base. Ma sarà inevitabile razionalizzare le risorse, evitare duplicazioni di strutture, chiarire meglio le competenze dei diversi Enti, evitare di compiere scelte solo per avere consenso e senza valutarne il peso economico".

Censiti gli impianti sportivi

Nel corso della Conferenza dello Sport è stato presentato il Censimento dell'impiantistica sportiva piemontese, realizzato in collaborazione con le Province. In provincia di Torino hanno aderito al Censimento 286 Comuni su 315. E' quindi emerso che il territorio dispone di 113 complessi sportivi. In media per ogni complesso ci sono 2 impianti. Il totale degli impianti censiti è di 1.169. Sono 4.142, in tutto, gli spazi sportivi per la pratica delle varie discipline, con in testa le bocce (1.830 spazi), il calcio (507 spazi) e il tennis (413 spazi). Lo sport si conferma un grande motore di sviluppo sociale ed economico, con il Piemonte al 2° posto della classifica nazionale per il turismo legato ai grandi eventi sportivi, dopo l'Emilia Romagna. I dati presentati da Sviluppo Piemonte Turismo mostrano l'impatto del turismo sportivo sul territorio: a livello nazionale, tra praticanti e spettatori, il settore muove un valore commerciale di oltre 6 miliardi di euro e nel 2007 ha coinvolto 2,8 milioni di italiani. In Piemonte nel 2007 i viaggi sportivi sono stati 1 milione 233 mila: il 55,6% è venuto nella nostra Regione per praticare sport e il 44,4% per assistere a un evento o come accompagnatore. In testa alle motivazioni che spingono a scegliere il Piemonte ci sono gli sport invernali, del ghiaccio e la montagna (42%), a cui seguono il baseball (20,5%), il ciclismo (13,3%) e la scherma (13,1%).

La Voce del Consiglio



PROVINCIA
DI TORINO

www.provincia.torino.it

CRONACHE di politica interna

in questo numero:

SEDUTA DEL 2 DICEMBRE



editoriale

Thyssen, non dimenticare i morti lavorando alla sicurezza dei vivi

Vogliamo, in occasione del primo anno dalla tragedia della Thyssen, ricordare quei giorni che segnarono drammaticamente tutta la nostra comunità.

Alla tragedia della morte di persone che stavano facendo il proprio lavoro si sommò la rabbia per le condizioni in cui quelle persone dovevano lavorare, per la scarsa considerazione con cui venivano trattate le questioni della sicurezza e per il ruolo che gli enti

controllori dovevano svolgere, come purtroppo abbondantemente provato in alcuni casi non svolgevano.

Sembrò a tutti noi di tornare indietro di decenni, negli anni dei diritti non solo negati ma nemmeno riconosciuti, in quegli anni in cui alle tragedie personali o ambientali veniva risposto che erano i prezzi da pagare al progresso.

È passato un anno e la magistratura ha chiuso le indagini rinviando a giudizio i vertici della azienda con accuse pesantissime; gli Enti locali con un grande atto di coraggio politico si sono costituiti parte civile nel processo, portando le istanze di una comunità che non vuole più essere ferita da

drammi prevedibili ed evitabili; una comunità che considera il lavoro come un diritto da assolvere nella massima sicurezza per le persone e per l'ambiente.

È passato un anno e nei cantieri e nelle fabbriche si continua a morire per il lavoro, per la mancata sicurezza, per la paura di reclamare perché con la crisi se perdi il lavoro è difficile trovarne un altro.

Esiste ancora tanto lavoro da fare e farlo è l'unico modo per mantenere vivo il ricordo dei morti della Thyssen.

Sergio Vallero
*Presidente
del Consiglio Provinciale*

INTERROGAZIONI

Esuberato di lavoratori Opel - Ford nel settore Gencar

La prima interrogazione discussa era stata presentata in ottobre dai consiglieri del Partito Democratico e riguardava 70 esuberanti fra i lavoratori Opel-Ford nel settore assistenza e vendita Gencar. E' stata presentata da Claudio Lubatti, che ha spiegato che vi sono state alcune evoluzioni dopo la presentazione dell'interrogazione, ma chiedendo in ogni caso alla Giunta come la Provincia poteva rendersi utile, anche tenendo conto che la procedura per gli ammortizzatori sociali non è ancora stata avviata e solo per una decina di lavoratori è prevista l'uscita volontaria. Ha risposto l'assessore al lavoro Cinzia Condello, spiegando che la vertenza non ha coinvolto l'ente provinciale ed è stata trattata fra il gruppo datoriale e le organizzazioni sindacali. L'Assessore ha aggiunto che a metà novembre è stato raggiunto un accordo che prevede un esuberato di 65 lavoratori contro 80 (su 160 in tutto), e che ci sarà un nuovo incontro nelle prime settimane di dicembre per un piano di reinserimento dei lavoratori in altre sedi.



La Panem di Pescarito non deve chiudere

Ancora l'assessore Condello ha risposto a un'interrogazione del consigliere Giuseppe Cerchio sulla Panem di Pescarito, un'azienda che dopo aver fatto parte della società



Barilla era stata acquistata da una finanziaria milanese, che ne aveva rivoluzionato le modalità di lavoro secondo criteri discutibili, a causa dei quali venivano commercializzati prodotti non competitivi sul mercato. L'azienda ha annunciato la chiusura e una trentina di dipendenti resteranno a casa. Cerchio ha chiesto se non vi sono possibilità che la Provincia intervenga per una mediazione fra la proprietà e le organizzazioni sindacali per recuperare competitività. Cinzia Condello ha fatto notare che anche in questo caso né Comune né azienda né sindacati hanno coinvolto la Provincia, e hanno realizzato a metà ottobre un accordo secondo il quale una quindicina di persone avrebbero ottenuto il trasferimento, e che per le restanti diciotto la Provincia ha attivato contatti informali, per attivare dei percorsi di ricollocazione.

Per quanto tempo i precari resteranno fantasmi?

Nadia Loiaconi, capogruppo di Forza Italia, ha presentato un'interrogazione chiedendo

conto delle criticità nel rapporto fra amministrazione provinciale e precari dell'ente. Le ha risposto l'assessore al Personale Alessandra Speranza, replicando che l'ente non ha mancato nessuna delle promesse fatte, ma che parte della difficoltà sono legate ai vincoli imposti dal patto di stabilità che probabilmente renderà problematico anche il rinnovo contrattuale. La consigliera ha replicato ricordando che le spese del personale non esulano dal patto di stabilità e che il governo non ha imposto un blocco sulla possibilità di assumere. "La normativa dava la possibilità di stabilizzare i precari funzionali alla macchina amministrativa entro il 2007; invece l'esecutivo ha dato una lettura rigida e si sono stabilizzati solo 12 precari" ha concluso.

Le relazioni sindacali in Provincia

Ancora l'assessore Speranza ha risposto a tre interrogazioni, presentate rispettivamente dai consiglieri Lia Peluso, Tommaso Elia e da Raffaele Petrarulo relative allo stato dei rapporti fra organizzazioni sindacali ed ente provinciale, improntate, secondo i consiglieri, a mancanza di trasparenza.

L'assessore ha risposto che l'amministrazione provinciale in questi anni ha fatto una scelta di campo scegliendo di non interferire né schierarsi con le sigle sindacali presenti, ma puntando a svolgere il proprio ruolo di datore. "Abbiamo sempre cercato di tutelare l'autonomia gestionale e rispetto dei ruoli nel pieno rispetto delle organizzazioni sindacali" ha detto l'Assessore.

PROPOSTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Bilancio per l'esercizio 2009.

Si è aperta la discussione sul bilancio 2009 con la relazione dell'assessore Carlo Chiama, mentre la discussione e la presentazione degli emendamenti è stata rimandata alle prossime settimane, con l'obiettivo di concludere i lavori prima delle vacanze natalizie. Partendo da un quadro generale, Carlo Chiama ha spiegato che "nel corso del 2008 siamo riusciti a mettere in gioco complessivamente maggiori risorse in partita corrente e negli investimenti anche grazie alla assoluta politica di rigore del 2006 e del 2007. Nel corso dell'esercizio abbiamo operato complessivamente cinque variazioni di bilancio, di cui una (la terza) adottata con procedura d'urgenza per sanare la situazione generatasi con l'evento alluvionale del maggio di quest'anno. Con la quarta variazione (settembre) siamo riusciti a impiegare una parte dell'avanzo libero di amministrazione 2007 (3,6 M€), mantenendo come riserva la restante parte per verificare l'andamento delle entrate. Complessivamente abbiamo impegnato (all'assestamento di bilancio e V^a variazione) 464,77 M€ in spese correnti e 177,36 M€ in investimenti in conto capitale. Grazie all'intesa con la Regione Piemonte che ci ha consentito di avere la quantificazione delle risorse trasferite ai fini del patto di stabilità, abbiamo una situazione dei pagamenti (cassa) in conto capitale di 97 M€.

L'Assessore ha quindi proseguito con l'analisi delle entrate, che pareggiano a 815,8 M€ per il 2009, quando quello del 2008 pareggiava a 781,6 M€; le spese invece ammontano a 460,5 M€ per il funzionamen-



Palazzo Cisterna sede della Provincia

to dei servizi e delle nuove funzioni trasferite alla Provincia e per restituire il capitale preso a prestito e come tali rappresentano le spese di natura corrente; 191,4 M€ servono invece a creare nuovi servizi e ad ampliare quelli esistenti attraverso la costruzione di opere pubbliche e l'acquisto di beni durevoli e rappresentano gli investimenti della Provincia. La cifra residuale è di 163,9 M€ di spese per conto terzi. Le risorse per finanziare il primo gruppo di spese, quelle "correnti e per il rimborso di prestiti", provengono principalmente dai cittadini e da entrate extratributarie e per la restante parte da enti pubblici e dallo Stato, e ammontano complessivamente a 220,8 M€.

In tema di investimenti, l'assessore Chiama ha dichiarato: "Negli ultimi anni i 2/3 circa degli investimenti pubblici, in particolare nelle infrastrutture, sono stati effettuati dalle autonomie locali. Tuttavia per effetto del patto di stabilità interno la dimensione degli investimenti si è andata riducendo" ha fatto notare l'assessore "oggi gli enti locali sarebbero in grado - con allentamento dei vincoli - di mettere in cantiere infrastrutture e opere, che oltre che necessa-

rie per i nostri territori avrebbero anche un'importante funzione anticiclica. Questo è proprio il caso nostro: in assenza di queste misure dovremmo ponderare con il consueto rigore la possibilità di sviluppare tutte le attività previste nel nostro piano degli investimenti".

Dopo aver esaminato ancora puntualmente le spese e il piano delle opere pubbliche, l'assessore Chiama ha concluso: "Chiudendo la presentazione dell'ultimo bilancio di previsione di questa amministrazione aggiungo alcune considerazioni sulla politica di questo bilancio. Pur in una situazione di finanza locale difficile e con davanti a noi l'anno elettorale abbiamo ritenuto di fare un bilancio politico e non tecnico. Ma non si tratta di un bilancio elettorale: abbiamo predisposto un bilancio che vale per tutto l'anno e non solo per il semestre che sarà di nostra gestione, pur con l'inevitabile alea della situazione economica generale. Le scelte che sono contenute in esso sono la conseguenza di quattro anni di attività intensa e a mio avviso fruttuosa: era giusto e anche doveroso mettere l'amministrazione in grado di proseguire per tutto il 2009 il lavoro intrapreso".

La Voce del Consiglio

Composizione del Consiglio provinciale

Presidente della Provincia: Antonio SAITTA
Presidente del Consiglio: Sergio VALLERO
Vice Presidenti del Consiglio: Giuseppe CERCHIO – Francesco VERCILLO

MAGGIORANZA

PARTITO DEMOCRATICO

Aldo BURATTO
Vilmo CHIAROTTO
Matteo FRANCAVILLA
Valeria GIORDANO
Antonella GRIFFA
Claudio LUBATTI (capogruppo)
Dario OMENETTO
Matteo PALENA
Domenico PINO
Modesto PUCCI
Patrizia RUBIOLA
Giuseppe SAMMARTANO

PARTITO COMUNISTA – RIFONDAZIONE

Tommaso D'ELIA (capogruppo)
Luisa PELUSO

COMUNISTI ITALIANI

Mariella BALBO (capogruppo)

LA SINISTRA

Mario CORSATO
Marco NOVELLO
Pietro VALENZANO (capogruppo)
Sergio VALLERO
Francesco VERCILLO

LISTA DI PIETRO ITALIA DEI VALORI

Raffaele PETRARULO (capogruppo)

VERDI

Gianna DE MASI
Vincenzo GALATI (capogruppo)

PARTITO SOCIALISTA

Domenico GUARNERI (capogruppo)

OPPOSIZIONE

FORZA ITALIA VERSO IL PARTITO DEL POPOLO DELLA LIBERTÀ

Gemma AMPRINO (indipendente)
Emilio BOLLA
Franco Maria BOTTA
Giuseppe CERCHIO
Fabrizio COMBA
Carlo GIACOMETTO
Nadia LOIACONI (capogruppo)
Elvi ROSSI

ALLEANZA NAZIONALE VERSO IL POPOLO DELLA LIBERTÀ

Fabrizio BERTOT
Barbara BONINO (capogruppo)
Ettore PUGLISI
Roberto TENTONI

UNIONE DEI DEMOCRATICI CRISTIANI E DI CENTRO (U.D.C.)

Giancarlo VACCA CAVALOT (capogruppo)

LEGA NORD PADANIA TORINO

Arturo CALLIGARO (capogruppo)
Mauro CORPILLO

LEGA NORD PIEMONTE

Tommaso VIGNA LOBBIA (capogruppo)

MODERATI PER IL PIEMONTE

Piergiorgio BERTONE (capogruppo)
Paolo FERRERO
Ugo REPETTO
Dario TROIANO

GRUPPO MISTO

Giovanna TANGOLO (sinistra critica)

Maggiori informazioni consultabili sul sito internet: www.provincia.torino.it/organi/consiglio/index.htm
per la conferenza dei capigruppo: www.provincia.torino.it/organi/consiglio/commissioni/conferenza.htm
per le commissioni consiliari: www.provincia.torino.it/organi/consiglio/commissioni/commissioni.htm

Tiro con l'arco, a Torino i Mondiali 2011

Soddisfazione della Federazione italiana e degli Enti locali

Torino ospiterà l'edizione 2011 dei Campionati del Mondo di tiro con l'arco. L'annuncio è stato dato il 29 novembre a Losanna dal presidente della Federazione che rappresenta l'arcieria mondiale, il turco Ugur Erdner. La città della Mole è stata preferita a Parigi dal board della federazione internazionale. "La candidatura della capitale francese - ha sottolineato il torinese Mario Scarzella, presidente della Federazione Italiana Tiro con l'Arco - si è dimostrata molto forte. Ma Torino, anche grazie al grande sostegno delle istituzioni locali e ai successi che la città e tutta la regione hanno ottenuto negli ultimi anni ospitando manifestazioni sportive di livello internazionale, alla fine l'ha spuntata. Così,

dopo gli Europei indoor disputati lo scorso marzo all'Oval Lingotto, il capoluogo subalpino sarà nuovamente sede per un evento che metterà a confronto i grandi dell'arcieria internazionale". Due saranno i campi di gara che Torino e la sua provincia metteranno a disposizione per la competizione tra i migliori "Robin Hood" del pianeta: la Reggia di Venaria per le fasi eliminatorie e piazza Castello, nel cuore del capoluogo piemontese, per quelle finali. E' stata grande la soddisfazione degli assessori allo Sport della Città e della Provincia di Torino e della Regione Piemonte, Renato Montabone, Sergio Bisacca e Giuliana Manica. "L'assegnazione della rassegna mondiale di tiro con l'arco - ha sottolinea-

to il vicepresidente Bisacca - è l'ennesimo riconoscimento alle capacità organizzative di Torino e della sua provincia nell'allestire grandi eventi sportivi". "L'appuntamento - ha aggiunto Montabone - sarà inserito nel programma delle celebrazioni per il centocinquantenario dell'Unità d'Italia". "Questi mondiali - ha dichiarato l'assessore Manica - avendo valore di qualificazione per le Olimpiadi londinesi del 2012, assumeranno un particolare significato sportivo per una disciplina che negli ultimi anni in Piemonte ha visto crescere una realtà di altissimo livello, confermata dall'argento vinto dagli atleti piemontesi ai recenti Giochi di Pechino".



A Casa GranParadiso gli artisti interpretano la polenta

Domenica 7 dicembre appuntamento da non mancare per chi ama la cultura... ad alta quota: nella Casa Cantoniera della Provincia a Ceresole Reale si inaugura la prima stagione invernale di Casa GranParadiso. Il "GranParadisofestival" è organizzato dall'associazione Amici del Gran Paradiso e si apre alle ore 11,30 della prima domenica di dicembre con l'inaugurazione della mostra "Quattro fette di polenta", ideata da Gianfranco Schialvino, il quale è riuscito a coinvolgere sul tema del "pane dei poveri" dodici artisti piemontesi, di nascita o di adozione. Nel periodo delle vacanze natalizie e di fine anno Casa GranParadiso è aperta tutti i giorni dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 15 alle 18.

Gli appuntamenti del mese di dicembre nel dettaglio

Domenica 7 dicembre

- ore 11,30 - Inaugurazione della stagione invernale di Casa GranParadiso. Interviene il presidente della Provincia Antonio Saitta. Apertura della mostra "Quattro fette di polenta"

- ore 15 e 21 - proiezione di "The wall of death", film vincitore del Sondrio Festival 2007

- ore 15 al Rifugio Massimo Mila ricordo di Massimo Mila a vent'anni dalla scomparsa, a cura di Gianfranco Schialvino, allievo del musicologo-alpinista

Lunedì 8 dicembre

- ore 10 - GranParadisoLibri - Alpi occidentali in libreria, a cura della Libreria dell'Orco di Ceresole Reale

- ore 15 e 17 - proiezione di "High Tatra", film vincitore del Sondrio Festival 2008



Casa GranParadiso

Domenica 14 dicembre

- ore 11,30 - inaugurazione mostra "Il lago di Ceresole Reale", selezione delle opere partecipanti alla seconda edizione del concorso OrcoEco-museo

- GranParadisoLibri: "1907-2007 Un secolo di energia" a cura di Fabrizio Gaudio

- ore 15 - NuovoCinemaGranParadiso: proiezione di "La tenda rossa" di Mikhail Konstantinovic Kalatozov

Domenica 21 dicembre

Per non dimenticare il Tibet
Spenti i riflettori sulle Olimpiadi cinesi, la repressione in Tibet sembra ormai dimenticata.

Il GranParadisoFestival vuole riproporre l'attenzione su questa realtà con la visione di due pellicole significative.

- ore 9,30 - NuovoCinemaGranParadiso: proiezione di "Tibet, il grido di un popolo" di Robert A.F.Thurman

- ore 15 - proiezione di "Sette anni in Tibet" di Jean-Jacques Annaud

Giovedì 25 dicembre - Natale

- ore 17 - proiezione di "The wall of death"

- ore 21 - proiezione di "High Tatra"

Venerdì 26 dicembre

- ore 17 - NuovoCinemaGranParadiso: proiezione di "Gran Paradiso, ritorno alla natura", di Carlo Alberto Pinelli

- ore 21 - In inverno nel Gran Paradiso con le guide alpine a cura delle Guide alpine Gran Paradiso-Canavese

Sabato 27 dicembre

- ore 17 - NuovoCinemaGranParadiso: "La fauna del Parco delle Dolomiti bellunesi"

- ore 21 - "Mario Rigoni Stern" di Carlo Mazzacurati e Marco Paolini

Domenica 28 dicembre

- ore 11,30 incontro sul tema "Canavese-Valli di Lanzo, non solo montagna", con Daniela Broglio, funzionaria dell'Atl "Torino Turismo e provincia"

- ore 15 - concerto del Clari-voces Ensemble del Teatro Regio di Torino

- ore 21 proiezione di "High Tatra"

Lunedì 29 dicembre

- ore 15 e 21 - NuovoCinemaGranParadiso: "Il popolo migratore" di Jacques Perrin, Jacques Cluzaud, Michael Debats

- ore 21 - Gran Paradiso, ritorno alla natura di Carlo Alberto Pinelli

Martedì 30 dicembre

- ore 17 - NuovoCinemaGranParadiso: "Il mistero del lupo" di Fabio Toncelli

Mercoledì 31 dicembre

- ore 15 - NuovoCinemaGranParadiso: "La marcia dei pinguini" di Luc Jacquet

Casa Olimpia apre i battenti a Sestriere

Gli appuntamenti delle prime due settimane

WWeek end dell'Immacolata. Torna la neve, riparte la stagione sciistica. E all'ex Casa Cantoniera di Sestriere riapre i battenti "Casa Olimpia", lo spazio per incontri culturali e spettacoli promosso dalla Provincia di Torino, curato dalla Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura e giunto al suo terzo anno di programmazione. Si inaugura il 6 dicembre e si prosegue fino a sabato 28 febbraio 2009. La formula di Casa Olimpia è quella di sempre: un salotto caldo e accogliente, un feeling immediato fra gli ospiti e gli spettatori grazie a un'atmosfera informale e di classe al tempo stesso. Vediamo nel dettaglio gli appuntamenti dei primi due fine settimana.

- **sabato 6** dicembre alle 21 inaugurazione della stagione con il concerto di Pacifico, alla presenza del Presidente Saitta e di Rolando Picchioni, Presidente della Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura. Intervengono i Sindaci di Bardonecchia, Pragelato e Sestriere, Francesco Avato, Valter

Marin e Andrea Colarelli. Pacifico ha cominciato la sua carriera con un importante gruppo della scena underground milanese i "Rossomaltese". Nel 2001, sciolta la formazione, il cantautore ha pubblicato l'album d'esordio, mentre nel 2004 ha partecipato al Festival di Sanremo con "Solo un sogno". Due anni dopo l'etichetta Radiofandango ha pubblicato "Dolci Frutti Tropicali". Pacifico ha scritto brani, arrangiato o suonato per Samuele Bersani, Frankie Hi-NRG MC, Petra Magoni, Gianna Nannini, Adriano Celentano, Raf, Fiorella Mannoia, Gianni Morandi e Andrea Bocelli

- **domenica 7** alle 21 incontro con Herve Barmasse e Cristian Brenna, che presentano il film "Fixed Rope". Le due giovani rivelazioni dell'alpinismo internazionale, raccontano per immagini la loro ascesa, prima assoluta, della parete nord-ovest del Cerro Piergiorgio, montagna del gruppo del Fitzroy in Patagonia. In collaborazione con Montura Editing

- **venerdì 12** alle 21 concerto del "Quartetto Palermo Art Ensemble". Formatosi nel 2004, l'Ensemble ricerca nuove e originali forme di scrittura e interpretazione musicali, volte a recuperare e attualizzare gli stili tipici della tradizione musicale della Sicilia, crogiolo di innumerevoli contaminazioni dall'Europa all'Africa.

- **sabato 13** alle 17 proiezione di "Fitzcarraldo" di Werner Herzog, in collaborazione con Museo Nazionale della Montagna.

- **sabato 13** alle 21 concerto di Eugene McGuinness, uno dei più interessanti cantautori emergenti del panorama musicale britannico, al suo album di debutto. Una raccolta di canzoni senza tempo, estremamente moderne, fatte di frasi prese dalle sue esperienze personali, ma in uno scenario imprevedibile: trentacinque minuti di post-punk mischiato a ballate che vanno dallo stile anni '30 al beat.

- **domenica 14** alle 17 proiezione di "Avalanche", di Corey Allen.



Casa Olimpia

Neve & Ghiaccio a scuola

Propone a migliaia di ragazzi corsi di sci alpino e nordico e pattinaggio

Da metà dicembre a fine febbraio, migliaia di ragazzi delle scuole elementari e medie inferiori della provincia di Torino torneranno a cimentarsi con gli sport invernali nell'ambito dell'iniziativa "Neve & Ghiaccio a scuola", che raccoglie e amplia l'eredità e l'esperienza del progetto "PASport-Porte Aperte allo Sport per Tutti Invernale", varato nel 2000. Ancora una volta la Provincia di Torino, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, l'Ufficio Educazione Fisica di Torino e il Coni regionale uniscono le forze per proporre ai ragazzi la scoperta degli sport invernali. A ospitare gli allievi delle scuole per due o tre uscite (a seconda del pacchetto promozionale scelto) saranno le località di Ala di Stura-Pian Belfè e Forno di Coazze-Pian Neiretto per lo sci alpino, Ghigo di Prali per lo sci nordico e quello alpino. Alle scuole sono proposte due o tre giornate "tutto compreso" di sci alpino o di sci di fondo, con attività dalle ore 9 alle 16,30. È anche possibile alternare le due attività e, a richiesta, integrarle con lo snowboard. Il pacchetto comprende lo skipass, il noleggio dell'attrezzatura, i corsi di sci tenuta da maestri delle locali scuole di sci, un pasto a prezzo convenzionato in un locale delle stazioni invernali. Le spese per il trasporto in autobus dei ragazzi sono sostenute dalle singole scuole, mentre la Provincia si occupa del coordinamento dell'iniziativa e della raccolta delle prenotazioni. L'attività del pattinaggio su ghiaccio è in programma nei Palaghiaccio di Torino, Pinerolo e Torre Pellice ed è integrata nel "TOP School Pro-



ject", realizzato dal Torino Olympic Park con il sostegno della Regione Piemonte e della Provincia di Torino. "Già dallo scorso inverno abbiamo scelto di passare da una a due-tre giornate di attività sul ghiaccio e sulla neve per contribuire in modo più incisivo alla promozione degli sport invernali tra coloro che, ci auguriamo, saranno gli sciatori e i pattinatori del futuro nelle nostre vallate e nei nostri palazzetti del ghiaccio" spiega il vicepresidente della Provincia (con delega

allo Sport), Sergio Bisacca. In questi giorni i funzionari dell'Assessorato al Turismo e Sport stanno raccogliendo le adesioni degli istituti scolastici ai pacchetti elaborati dagli uffici in collaborazione con le stazioni invernali che hanno aderito all'iniziativa.

Per informazioni: Ufficio Promozione Sportiva della Provincia di Torino, corso Inghilterra 7/9, 10138 Torino, telefono 011-8612754-8617178 / 8617754; fax 011-8617834; e-mail: sport@provincia.torino.it

Educare al movimento, scoprire gli sport

Una proposta per i bambini delle scuole elementari

Anche nel 2009 la Provincia proseguirà il suo impegno per far scoprire ai cittadini il mondo dello sport... oltre il calcio professionistico. La promozione dello sport di base riguarda soprattutto le discipline meno note e praticate, ad esempio con la manifestazione "Porte Aperte allo Sport per Tutti" e con il progetto "Neve & Ghiaccio", che consentiranno a decine di migliaia di cittadini, soprattutto bambini e giovani, di conoscere da vicino impianti, piste e discipline, provando a cimentarsi con lo sport sotto la guida di istruttori esperti. Al mondo della scuola è dedicata in particolare la quarta edizione del progetto "Educare al movimento - Scoprire gli sport", che ha come obiettivo la sperimentazione delle potenzialità del corpo in movimento. Nell'anno scolastico sono coinvolte 330 classi di 73 scuole dell'intero territorio

provinciale. "Con l'indispensabile supporto delle scuole, degli insegnanti, delle Federazioni e delle società sportive vogliamo lavorare per aiutare i giovani a scoprire lo sport e i suoi valori attraverso il gioco - spiega il vicepresidente della Provincia e assessore allo Sport, Sergio Bisacca -. È ormai diffusa la consapevolezza che lo sviluppo delle capacità motorie dei bambini è un aspetto fondamentale del processo educativo, collegato con l'esigenza degli stessi bambini di divertirsi attraverso il gioco. Grazie a uno stanziamento di 60.000 euro deliberato dalla Giunta Provinciale e grazie alla collaborazione con l'Ufficio Provinciale di Educazione Fisica del Ministero dell'Istruzione, siamo in grado di invitare le Federazioni sportive a proporre e realizzare entro la fine dell'anno scolastico nell'intero territorio provinciale

(escluso il capoluogo) progetti di avviamento alla pratica". Le attività previste dal progetto partiranno nel mese di dicembre e termineranno ad aprile del 2009. Ciascuna delle classi partecipanti potrà seguire moduli didattici di 7 ore (7 incontri di un'ora ciascuno) e potrà partecipare alla manifestazione "Un giorno per sport" che si svolgerà nel mese di maggio. Per le classi prime e seconde delle elementari le attività proposte sono l'atletica leggera, la ginnastica artistica e ritmica; per le terze: judo, lotta, karate e roller; per le quarte: scherma, hitball e capoeira; per le quinte: rugby e softball. Per informazioni: Ufficio Promozione Sportiva Provincia Torino, corso Inghilterra, 7/9, 10138 Torino, telefono 011-8617754-8617178, fax 011-8617834, e-mail sport@provincia.torino.it



Aumento quote latte: premio a chi rispetta le regole

Intervista a Sergio Bisacca, vicepresidente della Provincia e assessore all'Agricoltura e Montagna

Chiudendo, si spera definitivamente, una questione aperta ormai da una dozzina d'anni, l'Unione Europea ha riconosciuto all'Italia un aumento della sua quota produttiva di latte. Le battaglie dei cosiddetti "Cobas del latte" contro il regime delle quote hanno riempito a partire dal 1996 le cronache dei giornali e dei telegiornali. La questione ha avuto e ha tuttora notevoli strascichi giudiziari: basti ricordare che nel 2005 la Provincia di Torino ha vinto una battaglia legale con le Cooperative Savoia. La vertenza riguardava le sanzioni irrogate dalla Provincia stessa (per un ammontare di 30 milioni di euro) nei confronti della Cooperativa Produttori Latte Savoia 6, che aveva sede legale a Carmagnola, per la violazione della normativa dettata dalla Legge 119 del 2003. I ricorsi presentati contro le sanzioni erano tre ed erano stati tutti respinti dal Tribunale di Alba (competente per territorio), con la contestuale revoca della sospensione dell'efficacia delle ordinanze-ingiunzioni impugnate. Ma torniamo alla situazione venutasi a creare dopo le decisioni della UE. Abbiamo chiesto una valutazione al vicepresidente Bisacca, che in Giunta Provinciale ha la delega all'Agricoltura.

Assessore Bisacca, qual è la valutazione che la Provincia di Torino dà rispetto a quanto deciso in sede Ue in materia di quote latte?

Noi riconosciamo che l'aumento di quota concessa all'Italia, in anticipo rispetto agli altri membri dell'Unione, rappresenta una significativa op-



portunità per la zootecnia da latte italiana. L'incremento del 5% sarà disponibile dal 1° aprile 2009 e va ad aggiungersi all'aumento del 2% già disponibile per l'attuale campagna lattiero-casearia. Si tratta complessivamente di un volume produttivo di tutto rispetto.

Tutto bene, dunque? Il sistema va verso un riequilibrio? Non c'è il rischio che i "soliti furbi" la facciano franca per l'ennesima volta?

La possibilità di adeguare la quota nazionale all'effettiva produzione di latte deve tener conto delle imprese che in questi anni, rispettando delle regole, hanno sopportato e rispettato i limiti di produzione imposti dall'Europa o hanno investito nello sviluppo acquistando le quote. Noi chiediamo con forza che il Ministro delle Politiche Agricole provveda per decreto a ripartire fra le Regioni il quantitativo disponibile, ma vogliamo soprattutto che l'attribuzione delle quote vada ai produttori in regola o che decidono di regolarizzare la propria posizione. Se i tempi per l'emanazione del provvedimento ministeriale dovessero slittare, stante l'attuale normativa,

non sarebbe possibile procedere alla distribuzione nei confronti delle imprese e le quote concesse dall'Unione Europea resterebbero un bacino unico disponibile per i conteggi di fine periodo anche per gli splafonatori irriducibili. Inoltre, chiediamo che le assegnazioni azzerino, finalmente, il taglio della quota B e non trascurino le zone disagiate.

Come premiare, dunque, chi ha rispettato o cercato di rispettare le regole?

In questi anni la Provincia di Torino e la Regione Piemonte hanno lavorato per garantire quei produttori che, attraverso ingenti sforzi, hanno accettato o accetteranno di regolarizzare la propria posizione. Il Governo deve trovare le modalità per farlo, mettendoci in grado di riaffermare il rispetto della legalità e delle regole, alle quali la nostra Amministrazione si è sempre attenuta in tutte le azioni intraprese negli ultimi anni, comprese quelle amministrative e legali. Infine, chiedo alla Regione di considerare quale priorità nel riparto tra le Province, oltre agli esuberanti conferiti, la produzione effettiva di ciascuna Provincia.

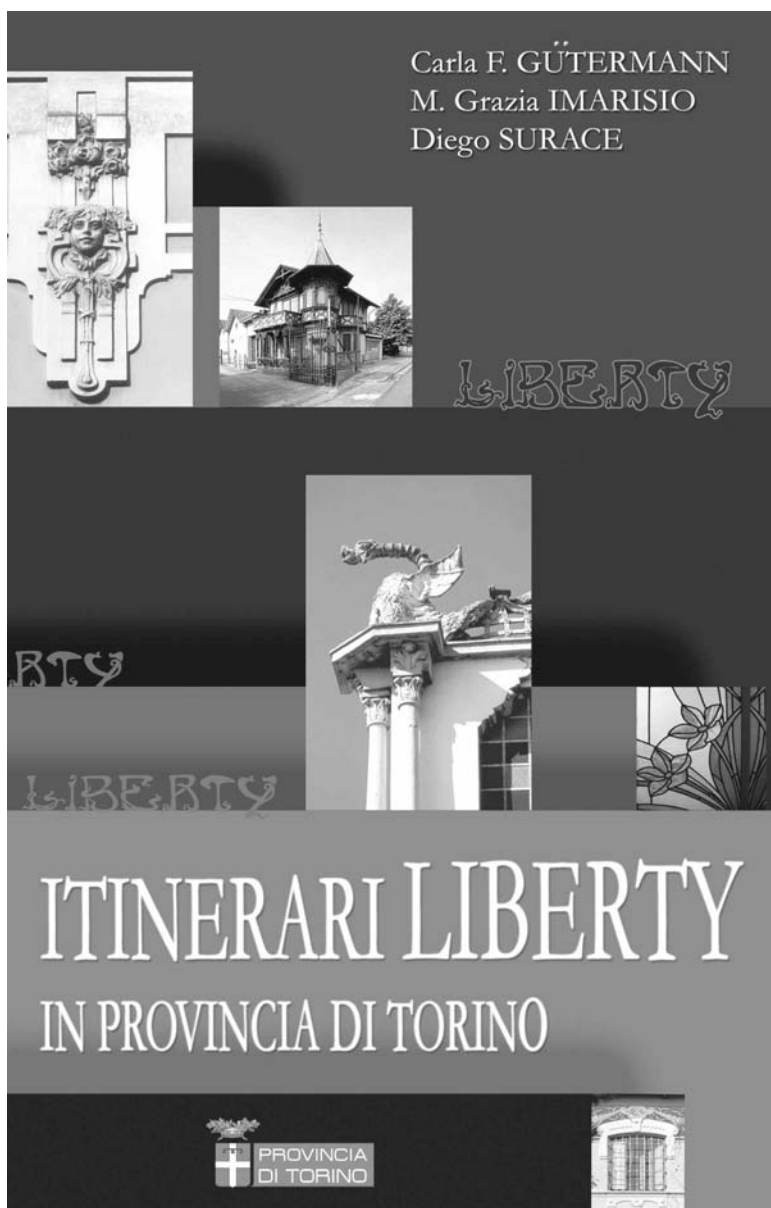
A cura di Emma Dovano

La nuova bellezza

Un po' più tardi rispetto alle capitali europee, l'*Art Nouveau*, partita dalla Gran Bretagna, si diffonde in Italia insieme all'avanzare della società produttiva: è un nuovo linguaggio che rende più accettabile l'architettura industriale, dà un nuovo stile alle riviste diffuse a livello internazionale, alla grafica, una linea e un'impronta nuova a ogni oggetto. L'arte non è più una manifestazione circoscritta ad ambienti privilegiati o limitata a sculture e dipinti, ma è arte -ispirata alla natura, con linee avvolgenti- mescolata con la vita. Animali sinuosi come cigni, farfalle e glicini, spirali di fumo sono elementi costanti: la linea è simbolo di vitalità che vuole anche essere fiducia nel progresso, nel *nuovo*.

La ripresa nei settori industriali è determinante in ogni territorio della provincia di Torino: in Val Susa intervergono i cotonieri svizzeri, stabilimenti tedeschi e svizzeri sorgono alle porte della Città e insieme si sviluppa il settore meccanico ed elettrico e poi dolciario, della concia delle pelli, della carta, il settore cinematografico. E allora Torino e la sua provincia diventano nei primi anni del '900 anche il territorio della nuova arte decorativa. Fantasia è musicalità nascono dall'accordo tra il vetro, il cemento, il ferro, il legno -la materia- e l'*aria*. Le balconate con motivi fitomorfi di Villa Cuccodoro di Rivarolo, di Villa Carolina a Rivoli, delle palazzine di Chivasso e di Cuceglio, di Villafranca, della casa e fabbrica di terrecotte e stoviglie Pagliero di Pinerolo. I cancelli, lo spazio urbano, le insegne, le *devanture* dei locali pubblici.

In montagna si diffonde il gusto *chalet* secondo il modello svizzero, la Villa di Castellamonte, la Palazzina Cattaneo Dolza Pallavicini di Venaria, Palazzine d'abitazione di Ciriè, Villa Vinea e Villa Arduino di Lanzo ecc. La Guida ci accompagna nel territorio della provincia di Torino in sei percorsi: da Rivarolo a Ceresole Reale; da Venaria alle Valli di Lanzo; da Collegno a Bardonecchia; da Cumiana e Pinerolo alle Valli del Chisone e del Pellice; tra il sud-est della collina torinese e la piana del Po e



Carla F. GÜTERMANN
M. Grazia IMARISIO
Diego SURACE

tra Settimo e Chivasso verso il Canavese.

Una mappa minuziosa di opere gradevoli, originali, in alcuni casi veri e propri gioielli di grande effetto scenico: gli studiosi ne hanno censite più di quattrocento in ottanta Comuni della provincia di Torino. Da visitare, fotografare, gustare. Riscoprire. Le fotografie ci ricordano dei particolari artistici di portali, balconi, cancelli, di stucchi che abbiamo sfiorato con lo sguardo mille e mille volte e magari abbiamo poco considerato. Una guida così è utile anche per questo. Per rivalutare.

Importante prima del viaggio nel liberty in provincia, leggere la parte

introduttiva: una ventina di pagine di storia che danno il senso dell'importante evoluzione sociale, industriale e quindi artistica del Piemonte e del territorio torinese in particolare.

Carla F. Gütermann, M. Grazia Imarisio, Diego Surace, *Itinerari liberty in provincia di Torino*, a cura della Provincia di Torino, Area Relazioni e Comunicazione, pagine 320

Il volume viene presentato sabato 6 dicembre alle ore 10,30 a Palazzo Cisterna. Saranno presenti gli autori insieme al presidente Saitta e al vicepresidente Bisacca.

Un sito per il disagio delle donne

Un sito internet www.disagioalfemminile.it offre alle donne un'opportunità concreta di gestire la crisi, conoscere i propri diritti e sapere dove o a chi rivolgersi in caso di necessità. È questo un progetto Lions presentato il 26 novembre da Maria Elisa Demaria, Governatore del Distretto Lions 108-Ia1 in una conferenza stampa a Torino. Nel corso dell'incontro è stata annunciata la pubblicazione in rete, da venerdì 27 novembre del sito "Disagio al femminile", dove le donne potranno ottenere supporto psicologico, consigli pratici, strumenti per il superamento dei loro problemi e soprattutto informazioni corrette. Soci Lions, professionisti qualificati e capaci offriranno gratuitamente la loro collaborazione, affiancati per tutta la durata del progetto da uno psicologo e un sociologo. Saranno garantiti l'anonimato e l'assoluta gratuità delle prestazioni.

Questa settimana la newsletter per le amministrazioni locali

Su www.provincia.torino.it/decentramento/newsletter/visualizza?spam_id=537010 si possono leggere le notizie della newsletter del 2 dicembre rivolte alle amministrazioni locali. La newsletter è un utilissimo servizio di assistenza amministrativa per i Comuni del territorio. Inviata a cadenza settimanale o bisettimanale, segnala le novità legislative che interessano gli Enti locali (leggi, circolari, sentenze ecc.), organizzate per aree tematiche. Direttamente nella posta elettronica di ciascun amministratore o dipendente arrivano le notizie utili per un aggiornamento tempestivo sui continui adeguamenti normativi nei vari ambiti di lavoro dei Comuni e delle loro forme associate.

Le guardie ecologiche volontarie contro il bracconaggio

Le guardie ecologiche volontarie della Provincia hanno scoperto un agricoltore di Pino Torinese che cacciava i cinghiali con gabbie e armi illegali, e finiva le prede con un fucile di precisione dotato di puntatore laser e visore a infrarossi. Nei giorni scorsi le guardie ecologiche volontarie, che stavano effettuando un normale controllo contro il bracconaggio sul territorio, hanno avvistato delle grosse gabbie nascoste tra la vegetazione di un campo di mais. Proseguendo i controlli hanno trovato un'altra gabbia e diverse più piccole destinate a uccelli e lepri. Arma e trappole sono state immediatamente poste sotto sequestro e l'uomo è stato denunciato a piede libero. I controlli delle Gev proseguiranno anche nelle prossime settimane.

Aids, conoscere per prevenire



Il 1° dicembre, in occasione della Giornata mondiale della lotta all'Aids, presso la Fabbrica delle "e" il Gruppo Abele e la Provincia di Torino hanno organizzato un incontro dal titolo "Anch'io devo saperlo", rivolto ai giovani delle Scuole superiori del territorio. Ad accoglierli, l'assessore alle pari opportunità e alla cooperazione internazionale della Provincia di Torino Aurora Tesio. Nel pomeriggio i partecipanti all'incontro si sono ritrovati in piazza San Carlo per il lancio di mille palloncini come azione simbolica di coinvolgimento di tutti i cittadini.

EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE

- Archivio Nazionale dell'Immagine Ambientale
- Institute of Ecology and Resource Management school of Resource Economics
- Program for Environmental Economics and Management - University of Chile
- ASFOR, Associazione società di formazione aziendale, Milano
- Azioni Comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e di dimostrazione 1998-2002
- Confindustria, Roma
- Corriere Lavoro, Corriere della Sera, Milano
- Direzione Generale Ricerca, Quinto programma quadro della Comunità Europea per azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e di dimostrazione 1998-2002
- ENAIP, Ente Nazionale ACLI Istruzione Professionale, Roma
- Fondo Sociale Europeo
- Iniziative Comunitarie
- ISFOL, Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori, Roma
- Istituto per le ricerche e le attività educative, Napoli
- Legislazione comunitaria in vigore - EUR-Lex
- Ministero della Pubblica Istruzione, Roma
- Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica, Roma
- Programma Leonardo da Vinci
- Museo "A come Ambiente"

- agenda21
- aria, rumore e campi elettromagnetici
- ATO 3 (acque)
- ATO-R (rifiuti)
- attività estrattiva
- educazione e comunicazione
- eventi
- fauna e flora
- IPPC e A.I.A.
- modulistica on line
- organizzazione e attività
- aree protette e vigilanza volontaria
- rifiuti
- risorse energetiche
- risorse idriche
- sportello ambiente
- valutazione impatto ambientale
- speciali

Utilità

- 🗣 forum
- 📰 news
- ✉ newsletter
- @ e-mail
- 🔗 link



per
tutte
le età

Conoscere e giocare con l'energia/i trasporti, i rifiuti, l'acqua

Associazione A come Ambiente - Corso Umbria 99 - 10144 Torino
Tel. 011/070.25.25 - info@museocambiente.org

soci fondatori



soci ordinari



ENTRA

Vi invitiamo a consultare il portale Internet all'indirizzo
http://www.provincia.torino.it/ambiente/dipartimento/link_aa
dove troverete maggiori informazioni



CASA OLIMPIA

Strada Pinerolo SR 23
Sestriere - TO

www.casa-olimpia.it



FONDAZIONE
PER IL TURISMO
E LA PROMOZIONE
DEI SERVIZI



COMUNE DI
SESTRIERE



COMUNE DI
BARDONECCHIA



COMUNE DI
PRAGELATO



**PROVINCIA
DI TORINO**

La Provincia di Torino
vi invita a seguire sul sito
www.provincia.torino.it
gli appuntamenti di

SESTRIERE Casa Olimpia

dal 6 dicembre al 28 febbraio 2009

quest'anno anche a
Pragelato e Bardonecchia

**CERESOLE REALE
Casa Gran Paradiso**

dal 7 dicembre al 18 gennaio 2009

Eventi
Musica dal vivo
Incontri d'autore
Cinema

**CASA
Gran Paradiso**
in città alle emozioni...



Comune di
CERESOLE REALE

Associazione
Amici del Gran Paradiso
Ceresole Reale

Ceresole Reale (To)
Borgata Pian della Balma - tel. 0124 953186
www.granparadiso-amici.it

Chiuso in tipografia alle ore 14.00 di giovedì 4 dicembre 2008 - Grafica e Stampa: A.C.M. S.p.A. - Torre del Greco (Napoli)



MediaAgencyProvincia di Torino
via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011.8612204 - fax 011.8612797
e-mail: stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.it